

I. S. I. S. "A. OMODEO" - MORTARA

Sezione: Liceo Scientifico

ESAME DI STATO  
Anno scolastico 2010-2011

**DOCUMENTO FINALE  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE V D**

## INDICE

### PARTE PRIMA

<b>Elenco degli alunni</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Composizione del Consiglio di Classe</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Presentazione del corso</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Presentazione della classe</b>	<b>pag. 6</b>
Profilo della classe	pag. 7
Tabella riassuntiva dei debiti	pag. 8
<b>Programmazione del Consiglio di Classe</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Contratto formativo</b>	<b>pag. 12</b>
<b>Modalità di lavoro del Consiglio di Classe</b>	<b>pag. 14</b>
Metodi	pag. 14
Mezzi – spazi	pag. 15
Stumenti di verifica	pag. 16
Criteri di valutazione	pag. 17
Griglia di valutazione	pag. 18
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	pag. 19
<b>Offerta Formativa aggiuntiva</b>	<b>pag. 20</b>
<b>Simulazioni delle prove d'esame</b>	<b>pag. 21</b>

### PARTE SECONDA

<b>Consuntivo attività disciplinari</b>	<b>pag. 23</b>
Italiano	pag. 23
Latino	pag. 28
Inglese	pag. 31
Filosofia	pag. 33
Storia	pag. 35
Matematica	pag. 38
Fisica	pag. 41
Scienze della terra	pag. 44
Disegno e storia dell'arte	pag. 45
Educazione fisica	pag. 48
Religione	pag. 50
<b>Libri di testo</b>	<b>pag. 51</b>

### ALLEGATI

- **Esito dello scrutinio di ammissione agli Esami di Stato**
- **Programmi svolti nelle singole discipline**
- **Testi delle simulazioni delle prove scritte somministrate nel corso dell'anno scolastico**

**ELENCO DEGLI ALUNNI**

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>DATA DI NASCITA</b>
BARCHETTA ALBERTO	20/10/1991
CALAMOSCA SILVIA	30/07/1992
CALAMOSCA TOMMASO	30/07/1992
DE BENEDICTIS JOLANDA	18/09/1992
GIANNINO ALICE	04/10/1992
GUALLA TERESA	30/06/1992
GUGGIOLA MICHELE	20/01/1992
LENOCI SIMONE	20/10/1992
MAFFEIS MASSIMILIANO	05/11/1992
MATES SIMONA ANA	09/09/1990
NDOKA KJARA	03/04/1992
NICCOLO' DENISE	17/06/1992
OMODEO ZORINI CECILIA	03/02/1991
PIVARO GIADA	18/07/1992
PORTA BEATRICE	20/09/1992
RABOSI GIULIA	23/08/1992
RAMPI CAROLA	03/08/1992
SIMONELLI GIULIA	19/07/1992
SONZOGNI BEATRICE	06/07/1992
UGAZIO GIULIA	31/10/1992
VISCO BEATRICE	02/05/1992

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CORSI (CONTINUI- TÀ DIDAT- TICA)</b>	<b>FIRMA</b>
Lettere italiane Lettere latine	Prof. Colli Marco *	3°-4°-5° 5°	
Filosofia Storia	Prof. Dotti Emanuele *	5°	
Lingua Inglese	Prof. Rezzaghi Laura *	1°-2°-3°-4°- 5°	
Matematica Fisica	Prof. Marchese Maura	3°-4°-5°	
Scienze	Prof. Manzini Laura	2°-3°-4°-5°	
Storia dell'arte	Prof. Danioni Lucia	3°-4°-5°	
Educazione fisica	Prof. Della Porta Gianni	1°-2°-3°-4°-5°	
Religione	Prof. Locatelli D. Felice	1°-2°-3°-4°-5°	

Con l'asterisco sono indicati i Commissari interni

Coordinatrice di classe : Prof.ssa Rezzaghi Laura

## CORSO DI STUDIO LICEALE SCIENTIFICO

Corso istituzionale : durata 5 anni

<b>MATERIE</b>	<b>Anni di corso</b>
Lingua e letteratura italiana	5
Lingua e letteratura latina	5
Lingua e letteratura straniera ( Inglese )	5
Storia	3
Filosofia	3
Scienze Naturali, Chimica, Geografia astronomica	4
Matematica	5
Fisica	3
Disegno e Storia dell'arte	5
Religione	5
Educazione fisica	5

La classe ha seguito il progetto "Due password per il domani". Come previsto dal progetto, all'orario curricolare sono stati aggiunti, per ogni anno, un modulo di approfondimento dello studio dell'Inglese, con la presenza di una lettrice di madrelingua per la conversazione, e un modulo di Informatica, per l'apprendimento e l'uso di software applicativi di Office ed AutoCAD, nonché un modulo di fisica in terza.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico	Classe	N. studenti	Promossi	Non ammessi alla classe successiva	Trasferiti ad altro Istituito
2008-09	III <sup>^</sup>	21	21		
2009-10	IV <sup>^</sup>	23	21	1	1

<b>Anno scolastico 2010-2011</b>	N. studenti:21 ; n. maschi: 5 ; n. femmine: 16
	Provenienza classe IV DN : 21
	Promozione classe precedente: 21

## PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso della classe nel triennio è stato abbastanza lineare: la composizione del Consiglio di Classe è rimasta stabile, eccetto per Storia e Filosofia, che ha visto l'avvicinarsi di tre insegnanti, e latino, due insegnanti così come contenuti sono stati i mutamenti del numero di alunni.

La fisionomia globale è quella di una classe di buon carattere, nel complesso coesa al suo interno, corretta nel comportamento verso i compagni e verso gli insegnanti, rispettosa del lavoro svolto e seria nell'ottemperare agli impegni programmati. Una classe che ha seguito l'attività didattica con regolarità, attenzione, interesse e senso di responsabilità con altrettanta disponibilità alla partecipazione attiva soprattutto da parte degli alunni più estroversi e motivati.

L'acquisizione dei concetti è convinta e soddisfacente in tutte le materie per un buon gruppo di studentesse; per altri, in numero ridotto, l'acquisizione dei contenuti è stata più meccanica, forse a causa di un metodo di lavoro non sempre orientato in modo sicuro al possesso consapevole degli argomenti.

Molta, comunque, la buona volontà, unita ad impegno, onestà, umiltà, con cui quasi tutti si sono avvicinati e applicati allo studio.

Nello specifico, circa un terzo della classe si attesta su livelli medio-alti con punte di eccellenza; solo alcuni alunni mostrano delle fragilità, che hanno cercato di superare con impegno e determinazione. Il resto della classe si attesta su livelli soddisfacenti di profitto.

Vivo l'interesse dimostrato nei confronti delle attività extracurricolari proposte, che hanno contribuito al consolidamento del patrimonio di conoscenze, competenze e capacità.

**TABELLA RIASSUNTIVA dei DEBITI**

relativi agli ANNI SCOLASTICI 2008/2009 e 2009/2010

	<b>Materia</b>	<b>n°alunni con debito</b>	<b>n°alunni che lo hanno superato</b>
<b>Anno scola- stico 2008/2009</b>	LATINO	3	3
	MATEMATICA	6	6
	FISICA	1	1
	DISEGNO	1	1

	<b>Materia</b>	<b>n°alunni con debito</b>	<b>n°alunni che lo hanno superato</b>
<b>Anno scola- stico 2009/2010</b>	MATEMATICA	5	5
	LATINO	4	4
	FISICA	1	1

## PROGRAMMAZIONE del CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe individua gli **obiettivi formativi** comuni relativi alle aree cognitive e comportamentale e precisa le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento:

### **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI**

- Rispettare le norme del Regolamento d'Istituto
- Frequentare regolarmente e informarsi in caso di assenza
- Rispettare le scadenze
- Saper interagire nell'ambito della classe e dell'istituto con docenti e alunni in modo sereno, costruttivo e responsabile
- Usare strumenti (libri, materiale didattico, strumenti di laboratorio) in modo consapevole e responsabile
- Essere disponibili ad aiutare i compagni in difficoltà
- Sviluppare le proprie capacità di lavoro autonomo
- Impegnarsi in modo costante e regolare nei propri doveri scolastici per favorire la memorizzazione e migliorare la qualità dell' apprendimento
- Partecipare attivamente all'attività scolastica
- Essere consapevoli dei propri doveri oltre che dei propri diritti

### **OBIETTIVI COGNITIVI**

#### *Consolidare le abilità di studio*

- Conoscere i contenuti delle varie discipline
- Seguire le lezioni prendendo appunti e riorganizzarli
- Collegare nuovi argomenti alle conoscenze pregresse
- Costruire schemi riassuntivi
- Operare collegamenti tra le discipline
- Acquisire un metodo di lavoro funzionale e produttivo
- Riflettere sugli errori commessi per rivedere regole e/o procedimenti e prenderne spunto per perfezionare il proprio metodo di studio

#### *Sviluppare le capacità espressive*

- Utilizzare il registro comune della lingua senza errori di sintassi, grammatica e ortografia
- Utilizzare i linguaggi specifici delle varie discipline
- Esporre in modo corretto e coerente

#### *Esprimere valutazioni consapevoli*

- Confrontare testi che esprimono opinioni diverse
- Sostenere un punto di vista con argomentazioni pertinenti ed esaustive
- Essere capaci di adottare in una situazione problematica la strategia risolutiva più adeguata
- Potenziare gli interessi culturali personali e l'attenzione nei confronti delle problematiche attuali e della realtà socio-culturale scolastica ed extrascolastica

## **STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

### ***L'insegnante deve:***

- comunicare gli obiettivi da perseguire
- far conoscere e utilizzare il lessico specifico della disciplina
- dare indicazioni sulle modalità delle esercitazioni, delle prove di verifica e dei lavori di gruppo
- formulare valutazioni palesi e motivate
- esigere il rispetto delle norme comportamentali stabilite
- esigere precisione e rigore nella preparazione del materiale didattico (libri di testo, quaderni, strumenti vari, etc.) irrinunciabile per lo svolgimento proficuo delle lezioni in classe e per la consapevole partecipazione da parte degli alunni, prendendo provvedimenti in caso di reiterate dimenticanze
- stimolare gli alunni ad essere sempre più autonomi nell'impostazione e nell'esecuzione dei lavori
- prospettare diversi possibili percorsi nella risoluzione di una situazione problematica evidenziandone vantaggi e/o punti critici
- sollecitare gli alunni ad una lettura autonoma delle informazioni, distinguendo ciò che è essenziale da ciò che non lo è
- favorire la capacità di scoprire regole comuni sottiacenti a situazioni differenti
- sottolineare gli errori e discuterli.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le prove scritte (almeno due a quadrimestre) saranno periodiche e concordate e consentiranno di verificare il livello complessivo di acquisizione dei contenuti, il grado di approfondimento degli stessi e l'uso del lessico specifico. Esse potranno comprendere: analisi di testi, questionari, riassunti, saggi brevi, articoli giornalistici, temi argomentativi, relazioni, recensioni, versioni, traduzioni ed esercizi linguistico-grammaticali, esercizi strutturati, semistrutturati o a domande aperte, risoluzioni di problemi.

Il recupero delle prove, alle quali lo studente risulti assente, è a discrezione dei singoli docenti; tale recupero potrà essere svolto anche senza preavviso (l'insegnante avrà comunque particolare considerazione per i casi di lunga malattia).

Le prove orali (almeno due a quadrimestre), frequenti e non necessariamente concordate, permetteranno di verificare il livello di comprensione relativo ad un percorso didattico e di decidere se consolidare e/o recuperare. Al fine di favorire la regolarità nello studio ed evitare che gli alunni s'impegnino solo in funzione e nell'imminenza dell'interrogazione, alcuni docenti ritengono necessario, pur senza esprimere immediatamente un voto, poter misurare, ad ogni lezione, la qualità dello studio e la conseguente preparazione della classe, mediante brevi domande di contenuto, di collegamento e di commento sugli argomenti studiati. Gli elementi di valutazione, raccolti in base alle varie risposte e/o ai diversi interventi degli alunni, potranno determinare un ulteriore voto di verifica orale. Riguardo alle interrogazioni canoniche, ogni docente potrà decidere di adottare un sistema proprio, indicando eventualmente le date precise o il periodo e, se lo riterrà opportuno, permettendo agli alunni di stabilire il calendario dei turni.

Per la valutazione delle prove si adotterà la scala numerica dall'1 al 10; le valutazioni elevate saranno correlate con la conoscenza di argomenti pregressi e con la capacità degli alunni di effettuare ad essi collegamenti appropriati.

## CONTRATTO FORMATIVO

### ***I docenti si impegnano a:***

1. sollecitare negli alunni la capacità di porsi in relazione sincera, autentica e trasparente con il docente e i compagni di classe nel percorso didattico e formativo
2. proporre attività o favorire iniziative volte al raggiungimento del successo scolastico degli allievi (recupero motivazionale, didattica mirata, sportello didattico, corsi di recupero, sostegno e potenziamento)
3. stimolare gli alunni all'autonomia di comportamento e di impegno nel lavoro scolastico promuovendo strategie mirate ad educarli al rispetto delle norme comportamentali concordate
4. far conoscere agli alunni le finalità, gli obiettivi, i contenuti e l'articolazione del percorso didattico relativo a ciascuna disciplina
5. rendere noti alla classe i criteri e i metodi di valutazione
6. ove possibile, fissare in anticipo il calendario delle prove scritte, evitando che ne vengano fissate più di due nella medesima mattinata
7. interagire con gli alunni durante la presentazione dei contenuti, coinvolgendoli nell'uso della terminologia specifica, quale esercizio concreto di apprendimento consapevole
8. motivare il voto delle prove orali e riportarlo sul libretto personale
9. ove possibile, somministrare prove di verifica che, pur commisurate per contenuti, consegne e grado di difficoltà, agli argomenti svolti in classe, agli obiettivi perseguiti e alle esercitazioni assegnate, stimolino la creatività e l'apporto critico degli studenti
10. concorrere, in base alle valenze generali e trasversali della propria disciplina, alla realizzazione dei progetti di classe, consigliando e assistendo gli alunni nella ricerca, nella scelta e nell'analisi di materiale e testi adatti a tale scopo
11. consegnare agli alunni ogni prova scritta, corretta e valutata, prima che venga effettuata la prova successiva
12. evitare, salvo casi particolari e con carattere di eccezionalità, di interrogare fuori dall'aula.

### ***Gli alunni si impegnano a :***

1. rispettare le norme della convivenza scolastica, previste anche nel vigente regolamento d'Istituto
2. frequentare le lezioni con regolarità, evitando assenze inopportune e dannose per il profitto scolastico, specie nelle mattinate in cui siano state fissate, secondo criteri preventivamente concordati, prove o verifiche scritte e orali
3. comportarsi con lealtà e correttezza verso i compagni, in particolare rispettando il calendario di eventuali turni relativi alle prove orali con essi stabilito e concordato
4. rispettare scrupolosamente le scadenze, i tempi di esecuzione e di consegna dei lavori svolti in classe e a casa, accrescendo la consapevolezza dei propri doveri oltre che dei propri diritti; in particolare, riconsegnare le prove scritte, firmate da genitori, entro una settimana dalla consegna da parte dei docenti, qualora le prove siano state affidate agli alunni per la consultazione domestica
5. sviluppare le proprie capacità di ascolto e di relazione con gli altri, docenti e compagni, mantenendo un comportamento educato, corretto e accogliente

6. partecipare con impegno serio e attivo all'attività didattica programmata in ciascuna disciplina e alle altre iniziative previste nei vari progetti scelti tra quelli previsti nel Piano dell'Offerta Formativa
7. essere precisi e rigorosi nella preparazione del materiale didattico (libri di testo, quaderni, strumenti vari, etc.) irrinunciabile per lo svolgimento proficuo delle lezioni in classe e per una consapevole partecipazione da parte degli alunni
8. Non chiedere di uscire durante lo svolgimento dell'attività didattica, se non con valide motivazioni, e limitare il più possibile le richieste di uscita al cambio dell'ora, rivolgendosi all'insegnante entrante
9. seguire attivamente e attentamente le lezioni con interventi opportuni, coerenti ed efficaci, contribuendo in tal modo alla costruzione del sapere collettivo della classe attraverso un atteggiamento equilibrato e responsabile
10. perseguire la conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici nei processi di analisi, di sintesi e di esposizione dei contenuti
11. raggiungere gradualmente l'autonomia nella pianificazione e nella conduzione dello studio approfondito, nella verifica del proprio apprendimento e nella rielaborazione critica delle proprie conoscenze
12. partecipare con il massimo impegno a tutte le iniziative finalizzate al recupero, all'approfondimento o al potenziamento delle conoscenze e delle competenze
13. mantenere l'ordine e la pulizia dell'aula, ricordando che ciascuno è responsabile del proprio banco
14. non mangiare, bere o masticare in aula, come da regolamento d'Istituto.

**MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>METODI</b>											
	I T A L I A N O	L A T I N O	S T O R I A	F I L O S O F I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	D I S C I P L I N E	E D U C A Z I O N E	R E L I G I O S I T A
A livello di metodologia didattica i docenti hanno concordato alcune strategie, applicabili nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzate e realizzate nel corso dell'anno scolastico											
Chiarire e condividere gli obiettivi didattici e formativi	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Presentare gli scopi e i contenuti globali del corso	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Guidare gli alunni all'utilizzo proficuo del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Stimolare gli alunni ad essere sempre più autonomi	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Richiedere la partecipazione attiva dei più deboli nel processo di apprendimento	X	X	X	X	X				X	X	
Curare l'uso della terminologia specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Richiedere sintesi schematiche degli argomenti	X	X	X	X	X						
Richiedere interventi degli alunni nella presentazione di nuovi contenuti/argomenti			X	X	X						
Formulare valutazioni palesi e motivate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Incentivare il lavoro di gruppo									X	X	

<b>MEZZI E SPAZI</b>											
I T A L I A N O	L A T I N O	S T O R I A	F I L O S O F I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	D I S E G N O	E D. F I S I C A	R E L I G I O N E	
I docenti hanno utilizzato nell'attività didattica i seguenti mezzi e spazi a disposizione nella scuola											
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dizionari / Vocabolari	X	X			X			X			
Laboratorio di informatica	X	X							X		
Laboratori di Fisica / Scienze / Video							X	X	X		
Internet	X	X	X	X	X			X	X		
Fotocopie	X	X	X	X	X			X	X	X	
Palestra										X	
Aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

STRUMENTI DI VERIFICA											
	I T A L I A N O	L A T I N O	S T O R I A	F I L O S O F I A	I N G L E S E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	D I S E G N O	E D. F I S I C A	R E L I G I O N E
A livello di metodologia didattica i docenti hanno concordato i seguenti strumenti di verifica utilizzati nell'ambito di ciascuna disciplina nel corso dell'anno scolastico:											
Trattazione sintetica degli argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Quesiti a risposta singola	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Problemi a soluzione rapida						X		X			
Quesiti a risposta multipla	X					X		X			
Relazione									X		
Analisi di testi argomentativi	X										X
Analisi e commento di testi letterari/artistici	X	X			X				X		
Simulazione prove d'esame	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercizi di completamento	X							X			
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Prove pratiche: capacità condizionali										X	

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto, sempre palese e motivata, viene attribuita utilizzando l'intera gamma di voti da 1 a 10, come stabilito dal Collegio Docenti, utilizzando, a scelta dell'insegnante, anche valutazioni intermedie.

Il raggiungimento, pur con qualche incertezza, degli obiettivi minimi, enunciati in ogni disciplina, viene considerato il livello base di preparazione per l'attribuzione della sufficienza («6»).

Per errori dovuti a distrazione, per esposizione carente nell'uso del linguaggio specifico o per mancanze di lieve entità si passa all'attribuzione di un voto insufficiente («5» o «4») e successivamente, a seconda del numero e della gravità degli errori e delle mancanze, alla valutazione di gravemente insufficiente («3») fino ad una assoluta insufficienza («2» o «1») per prove praticamente nulle sul piano dei contenuti o caratterizzate da pesanti lacune su argomenti di importanza fondamentale.

La gradualità dei voti, in progressione crescente, è data dal livello migliore della prova, in termini di completezza e di coerenza con le richieste/consegne, dalla proprietà di linguaggio, dalla correttezza e organicità della prova nel suo complesso, dalla precisione dei commenti personali, dagli approfondimenti e dai collegamenti interdisciplinari evidenziati.

Alla valutazione finale, oltre alla misurazione del rendimento, concorrono l'apprezzamento dei progressi manifestati dall'alunno rispetto al livello di partenza e l'approvazione dei suoi migliori risultati nel comportamento scolastico, nella partecipazione, nell'impegno, nell'applicazione e nella qualità del metodo di lavoro utilizzato.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>	<b>DESCRITTORE</b> L'alunno :
<b>1</b>	Nessuna	-----	-----	non risponde
<b>2</b>	Gravissime lacune	-----	-----	risponde alle richieste in modo completamente disorganico ed errato
<b>3</b>	Molto frammentarie	Gravissimi errori	-----	risponde alle richieste in modo frammentario, inesatto e lacunoso
<b>4</b>	Frammentarie	Gravi errori	-----	Si esprime in modo confuso e scorretto commettendo gravi errori di carattere tecnico e concettuale
<b>5</b>	Limitate e superficiali	Errori di lieve entità	-----	Commette errori di carattere tecnico e si esprime in modo impreciso
<b>6</b>	Corrispondenti agli obiettivi minimi	Errori di lieve entità	Errori non gravi nell'uso autonomo del lessico specifico	Dimostra di avere compreso le parti essenziali degli argomenti ma in modo prevalentemente mnemonico. Si esprime in modo semplice ma con alcune imprecisioni.
<b>7</b>	Corrispondente pienamente agli obiettivi minimi	Corrispondenti agli obiettivi minimi	Uso autonomo del lessico specifico sostanzialmente corretto	Dimostra di avere appreso le parti essenziali degli argomenti riuscendo a rielaborarle, pur se guidato.
<b>8</b>	Complete	Applicate anche in situazioni complesse	Esposizione corretta ed ordinata	organizza e commenta esponendo in modo corretto.
<b>9</b>	Approfondite	Applicate autonomamente anche in situazioni complesse	Analisi e rielaborazione corretta ed ordinata	analizza, commenta, risolve e rielabora in modo corretto
<b>10</b>	Approfondite	Applicate autonomamente anche in situazioni complesse	Collegamenti pluridisciplinari, analisi e rielaborazione corretta ed originale	analizza, commenta, risolve e rielabora in modo corretto e approfondito

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO**

### **Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico:**

- Profitto
- Uniformità positiva del profitto nel triennio
- Interesse e impegno nello studio individuale
- Assiduità della presenza e partecipazione attiva al dialogo educativo
- Correttezza nel comportamento
- Partecipazione alle attività complementari e integrative

### **Esperienze ritenute valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo:**

- Stage, tirocini formativi ed esperienze di lavoro espletate nell'ultimo triennio
- Esperienze di volontariato
- Esperienze formative in ambito culturale, musicale, sociale e artistico
- Partecipazione significativa all'attività sportiva
- Conseguimento di risultati pregevoli a seguito della partecipazione a concorsi su temi legati al corso di studi
- Partecipazione a organismi collegiali quali Consigli di Classe, di Istituto, a commissioni nell'ambito del comitato studentesco
- Titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio

### **Criteri di attribuzione del credito formativo:**

- Esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale
- Documentazione dell'esperienza
- Coerenza e omogeneità con i contenuti tematici del corso

## OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA

### Progetti e Attività scelti

Nell'ambito della programmazione didattico-educativa individuata all'inizio del corrente a. s. , i Docenti del Consiglio di Classe hanno ritenuto opportuno e proficuo proporre agli alunni l'adesione ad alcuni Progetti, scelti tra quelli proposti dalla Commissione P.O.F. e ad attività extracurricolari che ampliassero i percorsi strettamente disciplinari. Gli studenti vi hanno aderito in modo attivo, anche in base all'interesse, ai gusti, alle inclinazioni e alle conoscenze/competenze di ciascuno.

La qualità della partecipazione e l'esito delle attività sono da ritenersi positivi. Di seguito sono elencati i progetti, le attività e gli alunni partecipanti:

### CONFERENZE:

1. "Lectura Dantis" presso la Cavallerizza del Castello sforzesco di Vigevano; ha partecipato l'intera classe
2. "La radioattività e gli effetti biologici delle radiazioni" tenuta dal prof. Paolo Montagna presso l'Auditorium dell'Istituto; ha partecipato l'intera classe
3. "Alla ricerca dell'antimateria: lo strumento AMS-02 è pronto a volare nello spazio", tenuta dal prof. Marco Molina presso l'Auditorium dell'Istituto; ha partecipato l'intera classe
4. "L'incidente di Fukushima e gli effetti sanitari delle radiazioni", tenuta dal prof. Marco Caresana presso l'Auditorium dell'Istituto; ha partecipato l'intera classe
5. "Incontro con l'autore" Filippo Timo presso l'Auditorium dell'Istituto; ha partecipato l'intera classe
6. Ciclo di conferenze "Il tempo della storia", tenutosi a Vigevano (De Benedictis, Nicolò)

### ALTRI PROGETTI:

1. Progetto GRUPPO INTERESSE SCALA: partecipazione a rappresentazioni presso il Teatro alla Scala di Milano (Visco);
2. "TEATRANDO", messa in scena di uno spettacolo teatrale con la guida della regista Marta Comeglio (Visco)
3. GIORNATA DELL'AIDS presso l'Istituto: ha partecipato l'intera classe
4. GIORNATA DELLA MEMORIA presso l'Istituto; ha partecipato l'intera classe
5. GIORNATE DELLO SPORT presso l'Istituto; ha partecipato l'intera classe
6. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': incontro con rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri presso l'Istituto; ha partecipato l'intera classe
7. Corso di preparazione ai test universitari per le materie scientifiche presso l'Istituto;

### USCITE DIDATTICHE E STAGES:

1. Stage linguistico a Malta; ha partecipato l'intera classe
2. Visita presso l'Università di Pavia per orientamento; ha partecipato l'intera classe
3. Visita al Museo del '900 a Milano; ha partecipato l'intera classe
4. Visita alla mostra "L'energia: questa trasformista" organizzata dall'Università di Pavia; ha partecipato l'intera classe

**PARTECIPAZIONE AL "PREMIO FOSSATI**, concorso fotografico; (De Benedictis, Gualia, Omodeo Zorini, Porta)

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

### PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

E' stata effettuata una simulazione di **prima** prova scritta per tutte le classi quinte dell' Istituto in data 10 Maggio 2011 e di **seconda** prova scritta per le classi quinte di liceo scientifico prevista in data 17 Maggio 2011.

### TERZA PROVA SCRITTA

Il Consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, ha proposto agli alunni verifiche pluridisciplinari strutturalmente simili alle tipologie della terza prova scritta prevista per l'Esame di Stato: sono state coinvolte tutte le discipline, seppur in momenti diversi.

I singoli docenti hanno pure effettuato prove scritte di carattere monodisciplinare con struttura analoga a quella della terza prova, secondo quanto deliberato in proposito dal Consiglio di classe.

Le schede dettagliate relative alle Terze Prove scritte (compresa la griglia di valutazione) vengono presentate in allegato e riassunte nella seguente tabella:

Data	Tipologia	Materie	Tempo
20-12-2010	Quesiti a risposta singola (due-tre argomenti)	Scienze, Filosofia, Storia dell'arte, Fisica	Due ore e trenta
04-05-2011	Quesiti a risposta singola (due-tre argomenti)	Inglese, Latino, Storia, Scienze	Due ore e trenta

Alla luce delle esperienze svolte, il Consiglio di Classe

- per quanto concerne gli strumenti di lavoro, ha ritenuto proficuo concedere l'uso della calcolatrice e del Dizionario bilingue ;
- riguardo alla strutturazione della prova, ha sempre adottato la tipologia dei quesiti a risposta singola (non più di dieci/dodici righe) su due o tre argomenti, ritenendola lo strumento più efficace sia per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati sia per valutare, su un ventaglio significativo di argomenti, non solo le conoscenze, ma anche le competenze e le capacità degli studenti;
- circa le materie da coinvolgere in detta prova, ha ritenuto importante che venissero coinvolte tutte le discipline;
- per quanto concerne, infine, i criteri di valutazione, ha unanimemente adottato l'attribuzione del punteggio in quindicesimi, così come avverrà per la Terza Prova d'Esame, riservandosi di utilizzare tali voti, trasformati in decimi, come esiti di prove scritte/orali del quadrimestre nelle singole discipline, secondo la seguente tabella di corrispondenza :

<b>voto espresso in decimi</b>	<b>voto espresso in quindicesimi</b>
1	1
2	2
3	3
$3 < v < 4$	4
4	5
$4 < v < 5$	6-7
5	8
$5 < V < 6$	9
6	10
$6 < V < 7$	11
7	12
$7 < V < 8$	13
8	14
$8 < V \leq 10$	15

# PARTE SECONDA

## CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

### ITALIANO

#### OBIETTIVI

##### **Conoscenze**

- conoscenza linguistica, morfosintattica e lessicale della lingua italiana
- conoscenza degli aspetti metrici e retorici dei testi
- conoscenza degli strumenti essenziali per una lettura autonoma dei testi
- conoscenza delle fondamentali caratteristiche degli autori e dei movimenti letterari.

##### **Competenze**

- uso corretto e sicuro, nella produzione verbale e scritta, della lingua nelle sue strutture fondamentali
- esposizione con proprietà di linguaggio e possibilmente con stile originale
- sintesi ed individuazione dei concetti chiave di un testo
- analisi di un testo nelle sue componenti tematiche e formali
- produzione di testi scritti rispondenti a diverse tipologie (Analisi del testo, saggio e articolo, testo argomentativo di storia e di ordine generale) disponendo di adeguate tecniche compositive.

##### **Capacità**

- capacità di superare la semplice esposizione nozionistica per una rielaborazione personale e critica dei dati acquisiti
- capacità di inserire le nozioni in una problematica più ampia
- capacità di riflettere sui testi, facendo interagire in un confronto critico le proprie idee (frutto di esperienze, sensibilità, letture personali) con quelle proposte dal testo
- capacità di argomentare partendo dal testo in esame e di inquadrarlo all'interno delle serie letterarie ed extraletterarie
- capacità di cogliere le connessioni interdisciplinari e gli echi intertestuali fra autori e opere differenti
- capacità di svolgere in modo personale ed autonomo una relazione, anche di carattere interdisciplinare

##### **Obiettivi minimi**

- sintesi del contenuto informativo di un testo
- individuazione dei temi e degli aspetti stilistici rilevanti
- contestualizzazione delle opere e degli autori
- esposizione corretta

## CONTENUTI

**NEOCLASSICISMO:** caratteri generali; aspetti del neoclassicismo italiano.

**UGO FOSCOLO:** la vita, la poetica, le opere.

- Ultime lettere di Jacopo Ortis  
"Il sacrificio della patria nostra è consumato" pag. 102
- Odi e Sonetti  
"All'amica risanata" pag. 124  
"Alla sera" pag. 129  
"In morte del fratello Giovanni" pag. 131  
"A Zacinto" pag. 134
- "Dei sepolcri" pag. 139
- Grazie pag. 158

**ROMANTICISMO:** caratteri generali, aspetti del romanticismo nordico e del romanticismo storico, la polemica classico-romantica.

**ALESSANDRO MANZONI:** la vita, le opere, la poetica.

- Inni sacri pag. 409
- "Il cinque maggio" pag. 415
- Le tragedie pag. 421  
Il conte di Carmagnola  
Adelchi  
"Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia" (atto V, scene VIII)- pag. 426  
"Morte di Ermengarda" (coro dell'atto IV) pag. 437
- I promessi sposi  
"La vergine e il seduttore" (cap. III) pag. 454  
"La sventurata rispose" (cap. X) pag. 460  
"La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia" (cap. XVII) pag. 462  
"L'Innominato: dalla storia al mito" (cap. XIX) pag. 470  
"Don Abbondio e l'Innominato: il sublime e il comico" (XXIII) pag. 475

**GIACOMO LEOPARDI:** la vita, le opere, la poetica.

- Canti (Canzoni e Idilli)  
"L'infinito" pag. 538  
"A Silvia" pag. 555  
"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" pag. 574
- Operette morali  
"Dialogo della Natura e di un Islandese" pag. 611

**REALISMO:** definizione dell'età, problemi dell'Italia postunitaria, cultura positivista in Europa e in Italia.

**VERISMO:** basi europee: il Naturalismo francese ed inglese, la prosa russa; novità della poetica verista in Capuana e Verga; contenuti sociali e regionalismo.

## **CAPUANA:**

- Scienza e forma letteraria: l'impersonalità (recensione ai Malavoglia) pag. 87

## **VERGA:**

- L'amante di Gramigna (prefazione)  
"Impersonalità e regressione" pag. 199
- Vita dei campi  
"Fantasticheria" pag. 212  
"Rosso Malpelo" pag. 217
- I Malavoglia (Prefazione)  
"I vinti e la fiumana del progresso" pag. 233
- Novelle rusticane  
"La roba" pag. 275
- Mastro Don Gesualdo pag. 280

**DECADENTISMO:** le premesse europee (Charles Baudelaire e i Poeti Maledetti; Oscar Wilde e l'edonismo); la metamorfosi del termine; la tipologia del personaggio decadente, il simbolismo.

**GABRIELE D'ANNUNZIO:** la vita, le opere, la poetica.

- Il piacere  
"Andrea Sperelli ed Elena Muti" (libro III, cap.II) pag. 435  
"Una fantasia: in bianco maggiore" (libro III, cap.III) pag. 436
- Forse che si forse che no
- La figlia di Iorio  
Le Laudi Maia, Elettra, Alcyone pag. 462  
"Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia" pag. 467  
"La sera fiesolana" pag. 470  
"La pioggia nel pineto" pag. 477
- Notturmo

**GIOVANNI PASCOLI:** la vita, le opere, la poetica.

- Myricae  
"X Agosto" pag. 544  
"L'assiuolo" pag. 584  
"Novembre" pag. 552
- Poemetti
- Canti di Castelvecchio  
"Il gelsomino notturno" pag. 587

**L'ITALIA DEL PRIMO NOVECENTO:** cultura, società e politica; la "grande guerra".

## **FUTURISMO**

### **MARINETTI:**

- Manifesto tecnico della letteratura futurista pag. 26
- "Bombardamento" pag. 30

**IL ROMANZO:** prosa frammentistica e crisi del romanzo.

**ITALO SVEVO:** la vita e l'ambiente, le opere, la poetica.

- Una vita pag. 127
- Senilità pag. 136
- La coscienza di Zeno pag. 156

**LUIGI PIRANDELLO:** la vita, le opere , la poetica.

- Novelle per un anno
- "Ciàula scopre la luna" pag. 249
- "Il treno ha fischiato" pag. 256
- I romanzi pag. 262
- Il teatro nel teatro pag. 334
- "Sei personaggi in cerca d'autore"

**LA LETTERATURA TRA LE DUE GUERRE:** il rapporto tra fascismo e cultura;

**GIUSEPPE UNGARETTI:** la vita e l'ambiente, le opere, la poetica.

- |                 |                       |          |
|-----------------|-----------------------|----------|
| Da "L'Allegria" | Veglia                | pag. 602 |
|                 | I fiumi               | pag. 604 |
|                 | San Martino del Carso | pag. 608 |
|                 | Mattina               | pag. 611 |
|                 | Soldati               | pag. 613 |
| Da " Il dolore" | Non gridate più       | pag. 631 |

**EUGENIO MONTALE:** la vita e l'ambiente, le opere.

- |                     |                               |          |
|---------------------|-------------------------------|----------|
| Da "Ossi di seppia" | Non chiederci la parola...    | pag. 653 |
|                     | Merigiare pallido e assorto   | pag. 655 |
|                     | Spesso il male di vivere ...  | pag. 657 |
|                     | Cigola la carrucola nel pozzo | pag. 660 |
| Da "Le occasioni"   | Non recidre, forbice, ...     | pag. 678 |
|                     | La casa dei doganieri         | pag. 679 |

**LA LETTERATURA DEL SECONDO DOPOGUERRA: il Neorealismo.**

Il rapporto tra cinema e narrativa; i precursori; la selva narrativa del secondo dopoguerra.

Lettura integrale di:

- Alessandro Manzoni, *I Promessi sposi*
- Giovanni Verga, *I Malavoglia*  
*Mastro-don Gesualdo*
- Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*
- Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*

Lettura integrale di un testo a scelta tra:

- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*
- Cesare Pavese, *La luna e i falò*
- Primo Levi, *Se questo è un uomo*
- Elio Vittorini, *Uomini e no*
- Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*
- Lucio Mastronardi, *Il maestro di Vigevano*
- Umberto Eco, *Il nome della Rosa*

DANTE ALIGHIERI, LA DIVINA COMMEDIA , PARADISO: CANTI: I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII.

## **RISULTATI CONSEGUITI, METODOLOGIE, STRUMENTI DI VERIFICA**

La classe, composta da un gruppo di alunni affiatati e capaci e ben inseriti nella realtà della scuola, presenta una preparazione di base nel complesso buona, interesse per la materia e motivazione allo studio.

Nel corso del triennio sono emerse alcune individualità che hanno spesso svolto una funzione trainante nei confronti dei compagni, incoraggiandoli ed aiutandoli in momenti particolari, anche non meramente scolastici. Ciò ha facilitato il raggiungimento degli obiettivi didattici, disciplinari e trasversali, individuati dal consiglio di classe.

Gli alunni sono stati chiamati a svolgere un lavoro di contestualizzazione, analisi e commento che, partendo da testi scelti, consentisse di cogliere le linee fondamentali del pensiero espresso dagli autori trattati. Inizialmente il lavoro è stato guidato in classe e controllato in ogni passaggio, poi è diventato progressivamente autonomo per risolversi nell'ultimo periodo in applicazione individuale o di gruppo con relazioni al resto della classe.

Gli alunni hanno dimostrato di sapersi orientare, collocando autori e testi nelle corrispondenti correnti letterarie; sono in grado di organizzare e condurre un'analisi testuale su testi di autori noti, ma sanno anche individuare tematiche, caratteristiche strutturali e stilistiche su testi non conosciuti.

Gli autori ed i testi sono stati scelti in base ad un criterio che ha tenuto conto delle finalità specifiche del corso di studi, delle tradizionali gerarchie antologiche e di eventuali legami multi/interdisciplinari, ma anche della sensibilità e dell'interesse che i diretti fruitori hanno manifestato.

La terza cantica dantesca è stata presentata nella struttura generale, confrontata con le precedenti per mettere in evidenza il disegno complessivo ed il percorso compiuto dal protagonista; anche nella scelta dei canti si è cercato di evidenziare raccordi e legami, pur tenendo sempre presente una certa attenzione all'analisi testuale.

Si è dedicato un breve spazio anche all'organizzazione di percorsi disciplinari impostati in classe e poi sviluppati autonomamente dai ragazzi con lavoro domestico.

I livelli di conoscenza e competenza raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati sono stati valutati mediante prove orali (interrogazioni lunghe e brevi) e scritte (questionari, trattazioni sintetiche, analisi testuali, saggi brevi, relazioni ed articoli di giornale in ambito storico, socio-economico, artistico-letterario).

Qualche alunno rivela ancora una certa debolezza a livello espressivo e formale, ma i più sono in grado di elaborare e produrre testi adeguati alle richieste.

## LATINO

### OBIETTIVI

#### **Conoscenze**

- conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua latina desunte dalle pagine dei classici
- conoscenza dei testi in programma nella traduzione e nel contenuto.

#### **Competenze**

- competenza linguistica, morfosintattica e lessicale
- comprensione e traduzione del testo latino
- sintesi ( in lingua italiana) ed individuazione dei concetti chiave di un testo
- analisi di un testo nelle componenti di contenuto e forma, con criteri analoghi rispetto a quelli adottati in Lettere italiane
- collocazione di un testo nell'opera dell'autore - per delinearne la personalità culturale e stilistica- nonché nel contesto storico-culturale del tempo
- individuazione dei legami con altre manifestazioni della cultura latina, in particolare con il pensiero filosofico

#### **Capacità**

- capacità di cogliere gli elementi di continuità della letteratura latina con la letteratura italiana (modelli, topoi, archetipi...)
- capacità di ritrovare , nei testi, temi e valori individuali e collettivi utili ad un confronto per comprendere l'oggi e per articolare un autonomo sistema di pensiero e di vita.

#### **Obiettivi minimi**

- sintesi del contenuto informativo di un passo in lingua o tradotto
- enucleazione dei temi e degli aspetti stilistici rilevanti
- contestualizzazione dei passi nelle opere ( e nel pensiero) di un autore.

#### **CONTENUTI:**

- ◆ Lucrezio e il poema epico sulla natura
- ◆ L'età imperiale da Tiberio a Traiano:
  - contesto storico-culturale;
  - Fedro e la favolistica
  - Seneca: il saggio, l'uomo, il tempo
  - Petronio e il gusto del narrare
  - Marziale e l'epigramma
  - Quintiliano: pensiero pedagogico e retorica
  - Giovenale, poeta dell'*indignatio*
  - La storiografia di Tacito
- ◆ L'età imperiale da Adriano a Costantino:
  - contesto storico-culturale;
  - Apuleio e il romanzo;
  - La nascita della letteratura cristiana: l'apologetica
- ◆ L'età imperiale da Costantino alla caduta dell'Impero romano d'Occidente:
  - contesto storico-culturale;
  - la letteratura cristiana: i Patres
  - Agostino

## **TESTI ANTOLOGIZZATI**

### Lucrezio

- T1 L'inno a Venere (*De rerum natura*, I, 1-43) latino
- T2 Il trionfo di Epicuro (*ibidem*, I, 62-79) latino
- T4 Il dolce farmaco (*ibidem*, I, 921-950) latino
- T5 Voluttà (*ibidem*, II, 1-61) versi 1-39; 55-61 latino

### Seneca

- T8 La brevità della vita : False lamentele (*De brevitae vitae*, 1-3) latino  
Presente, passato e futuro (*ibidem*, 10, 2; 5-6) italiano
- T12 La vera nobiltà (*Epistulae ad Lucilium*, 44) italiano
- T13 Schiavi e padroni (*ibidem*,. 47) latino
- T18 *Formicarum discursus* (*Naturales Quaestiones I, praef.* 10-14) italiano

### Petronio

- T1 Il discorso di Emeròte (*Satyricon*, 37) latino
- T2 Una brutta figura di Encolpio (*ibidem*, 41, 1-5) latino
- T3 Una battuta di Trimalchione (*ibidem*, 41, 6-9) latino
- T4 La tomba di Trimalchione (*ibidem*, 71, 5-12) italiano
- T7 La matrona di Efeso (*ibidem*, 111-112) italiano

### Fedro

- T1 Il lupo e l'agnello (*Fabulae*, I,1) latino
- T2 Il corvo e le penne del pavone (*ibidem*, I,3) italiano
- T5 La rana scoppiata e il bue (I *ibidem*,. 24) latino
- T6 Il lupo e il cane (*ibidem*,III, 7) italiano
- T8 La volpe e l'uva (*ibidem*,IV, 3) latino
- T9 Un aneddoto storico: l'imperatore Tiberio e lo schiavo servizievole (*ibidem*,II, 5) italiano

### Lucano:

- T11 Pompeo e Cesare (*Bellum Civile I*, 129-157) latino
- T12 Un orrendo rito magico (*Bellum Civile VI*, 668-706, 716-125)

### Quintiliano

- T3 Bisogna curare l'educazione dei figli sin dalla nascita (*Institutio oratoria I*, 1,4-7) latino
- T4 Il professore ideale (*ibidem II*, 2,4-13) italiano
- T5 La "carta dei doveri" degli studenti (*ibidem II*, 9,1-3) latino
- T11 Contro le punizioni corporali (*ibidem I,3,14-17*) italiano

### Marziale

- T3 Una galleria di machere (*Epigrammata*,I,10)
  - V,43 italiano
  - VII,79 italiano
  - IX,15 italiano
  - VI,57 italiano
  - VIII,10 italiano
- T6 Un Marziale diverso: l'epigramma per la morte della piccola Erotion (*Epigrammata*, V,34) latino

### Giovenale

- T8 *Indignatio* e *ira* nel manifesto poetico di Giovenale (*Satirae*, I,1,20-30,73-80,147-171) italiano
- T9 Giovenale e gli immigrati stranieri (*ibidem*, III, 58-80) italiano
- T11 La Meretrix Augusta (*ibidem*, VI, 114-131) italiano

### Tacito

- T1 Finalmente si torna a vivere (*Agricola*, 3) italiano
- T4 Scontro fra due culture ai confini del mondo (*ibidem*, cap. 30,1) latino ; (*ibidem*, cap.34) italiano
- T5 Identikit dei Germani (*De origine et situ Germanorum*. 4) latino
- T6 I boni mores dei Germani
  - L'abbigliamento (*ibidem* cap.17) latino
  - Le abitudini coniugali (*ibidem* cap.18) latino
- T8 Parlare di tutti, senza amore e senza odio (*Historiae* I, 1) italiano
- T13 La persecuzione dei Cristiani (*Annales*. XV, 44,2-4) latino

### Apuleio

- T8 Amore e Psiche (*Metamorphoseon libri* IV, 28-31; V,1-2,22-24; VI, 9-11, 23-24) italiano

### Agostino

- *Confessiones*, (XI, 14, 17; 20, 26; 28, 37)

Ho seguito la classe nell'ultimo anno di corso cercando di potenziare le abilità di comprensione globale e di analisi del testo latino. Parallelamente ho impostato un approccio agli autori insistendo particolarmente sul loro pensiero, sul contesto storico-culturale e sul contenuto globale delle opere prese in considerazione in modo che gli alunni si abituasero a contestualizzare il testo.

Ho presentato i testi selezionati rinunciando alla lettura metrica, ma ponendo in risalto l'analisi stilistica e strutturale e, dove possibile, anche i legami riscontrabili con altre discipline. Quando se ne è presentata l'occasione ho preso spunto dai classici per stimolare riflessioni su temi e valori ancora attuali.

Nello studio della storia della letteratura ho cercato di evidenziare una linea di continuità tra autori ed opere da una parte e momenti storico-culturali dall'altra.

Nella scelta di brani e autori ho tenuto presente l'indirizzo del corso di studi e l'eventualità di percorsi pluridisciplinari nonché l'interesse dimostrato dagli alunni.

Alcuni alunni presentano ancora qualche fragilità nelle abilità di traduzione e nella comprensione di singoli brani in lingua, ma in generale la classe dimostra adeguata capacità di cogliere negli autori le caratteristiche fondamentali del pensiero e dello stile e di contestualizzarli.

La verifica del livello di conoscenza e competenza raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati è stata fatta mediante prove orali e scritte che hanno privilegiato il momento della conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali rispetto a quello dell'esercizio di traduzione.

Il percorso cognitivo-formativo compiuto dagli alunni è da ritenersi nel complesso buono.

## INGLESE

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

#### **Conoscenze**

- acquisizione dei contenuti affrontati

#### **Competenze**

- elaborazione analitica e sintetica dei contenuti appresi
- esposizione linguisticamente corretta sia in forma orale che scritta
- produzione di un testo pertinente alla richiesta
- comprensione di testi di varia natura

#### **Capacità**

- superamento dell'approccio manualistico e rielaborazione di quanto appreso
- formulazione di motivati giudizi critici
- creazione di collegamenti e confronti tra tematiche a autori diversi in prospettiva mono e pluridisciplinare.

### **CONTENUTI**

#### **The romantic age**

- The social context
- General features of the movement
- The literary context

#### Authors

- William Wordsworth
- John Keats
- Thomas Gray

#### **The Victorian age**

- The cultural context
- The literary context
- General features of the movement
- Victorian poetry
- Victorian fiction
- Late Victorian fiction – Naturalism
- Aesthetic movement
- Colonialism and Imperialism

#### Authors

- Charles Dickens
- Thomas Hardy
- Alfred Tennyson
- Rudyard Kipling
- R. L. Stevenson

- Oscar Wilde
- The Pre-Raphaelite Brotherhood

### **The Modern age**

- The cultural context: “Modernism”;
- “Revolt and experimentation”
- Modern poetry: imagism, general features of a modern poetry
- Modern fiction: the stream of consciousness novels
- Dystopian novels

### Authors

- Joseph Conrad
- James Joyce
- George Orwell
- T.S. Eliot
- W.H. Auden

## **MATERIALE E STRUMENTI DIDATTICI**

Testi in adozione e fotocopie di materiale integrativo fornite dall'insegnante

## **RISULTATI CONSEGUITI E METODOLOGIA**

La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse per la disciplina sono stati soddisfacenti. L'acquisizione delle basi linguistiche non è omogenea: mentre alcuni mostrano competenze adeguate, altri sono stati in grado di consolidare o incrementare le fragili conoscenze pregresse solo parzialmente. Ciononostante l'impegno nello studio è sempre stato costante, nell'ultimo anno come negli anni precedenti, anche da parte degli alunni più deboli nelle competenze linguistiche; ciò ha contribuito alla formulazione delle positive valutazioni finali. Il profitto risulta variegato, commisurato a capacità e attitudini personali. Come richiesto dagli obiettivi gli studenti sono stati stimolati a rielaborare quanto appreso, a comprendere e analizzare testi, anche formulando giudizi motivati, a creare confronti e collegamenti, ma solo gli alunni linguisticamente più attrezzati hanno raggiunto questi obiettivi in modo solido; per questa ragione durante le prove orali si è sempre cercato di fare in modo che lo studente potesse esprimere le proprie conoscenze in modo positivo, commisurando le richieste alle effettive capacità e competenze del singolo e valorizzando l'impegno sempre profuso.

# FILOSOFIA

## **OBIETTIVI**

### **Conoscenze**

- Conoscenza del pensiero dei diversi filosofi e scuole di pensiero affrontati;
- Conoscenza del lessico proprio di ogni autore e del significato dei termini specifici

### **Competenze**

- elaborazione analitica e sintetica dei contenuti appresi
- esposizione linguisticamente corretta sia in forma orale che scritta
- uso appropriato e contestualizzato del lessico specifico

### **Capacità**

- superamento dell'approccio manualistico e rielaborazione di quanto appreso
- formulazione di motivati giudizi critici
- creazione di collegamenti e confronti tra tematiche e autori diversi in prospettiva mono e interdisciplinare.

## **CONTENUTI**

### 1. Kant: il criticismo

Critica della Ragion Pura

Critica della Ragion Pratica

Critica del Giudizio

### 2. L'idealismo di Fichte e Schelling

Fichte: la filosofia dell'Io

Il pensiero di Schelling

### 3. Hegel

Gli scritti giovanili

Il confronto critico con le filosofie contemporanee

I presupposti della filosofia hegeliana

La Fenomenologia dello Spirito

La filosofia come sistema: l'Enciclopedia delle scienze filosofiche

La filosofia della storia

### 4. Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione

La metafisica di Schopenhauer: la Volontà

La liberazione dalla Volontà

## 5. Kierkegaard

L'esistenza e il singolo

Dall'angoscia alla fede

## 6. Feuerbach: la filosofia come antropologia

## 7. Marx e la concezione materialistica della storia

Materialismo e dialettica

Lavoro e alienazione nel sistema capitalista

Il materialismo storico

La lotta di classe

L'analisi dell'economia capitalistica

Socialismo e comunismo

## 8. Il Positivismo

Il Positivismo sociale: Comte

Il Positivismo metodologico: John Stuart Mill

Il Positivismo evolutivistico: Darwin e la selezione naturale

## 9. Nietzsche

La demistificazione della conoscenza e della morale

L'annuncio di Zarathustra

Il nichilismo

La volontà di potenza

## 10. Bergson

La durata

Materia e memoria

L'evoluzione creatrice

Le due fonti della morale e della religione

## 11. Freud e la psicoanalisi

La scoperta dell'inconscio

Lo studio della sessualità

La struttura della personalità

Psicoanalisi e società

## 12. Popper: una nuova definizione di scienza

### **MOTIVAZIONE DELLE SCELTE**

Le scelte non si discostano dal programma ministeriale e risentono della necessità di recuperare all'inizio dell'anno la filosofia kantiana che, come spesso accade, non è stata trattata nel corso del quarto anno. Per questo il '900 è stato toccato solo in minima parte, scegliendo gli argomenti di maggiore interesse scientifico ed epistemologico (Freud e Popper)

## **METODI**

La classe ha da subito mostrato un interesse elevato nei confronti della disciplina e il desiderio di partecipare attivamente alle lezioni: per questo il docente ha cercato di sviluppare con continuità il dialogo educativo attraverso lezioni interattive e partecipate, limitando al minimo le lezioni frontali. Quando possibile si è partiti direttamente dalla lettura di brani tratti dai testi degli autori, per meglio gustare alla fonte il dispiegarsi della riflessione filosofica. In ogni caso è stato ritenuto centrale l'apprendimento significativo ed essenziale dei contenuti rispetto a quello nozionistico.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Interrogazioni orali e scritte; queste ultime in gran parte con quesiti a risposta singola, secondo la tipologia della terza prova dell'Esame di Stato. Si è dato inoltre risalto alle valutazioni formative in itinere fornite in particolare dall'attenzione e partecipazione in classe (domande, osservazioni, interventi critici e di approfondimento)

## **RISULTATI**

La classe, nonostante la mancanza di continuità didattica (si sono alternati tre insegnanti di filosofia in tre anni), si è adattata rapidamente allo stile di insegnamento del docente e ha dimostrato da subito notevole interesse nei confronti della disciplina e livelli di attenzione e partecipazione elevati. Per una parte consistente della classe (circa 8-9 persone su 21) alla qualità del lavoro in classe si è aggiunto uno studio domestico costante e rigoroso che ha prodotto risultati scolastici buoni o molto buoni, quando non addirittura eccellenti. Un gruppo, per fortuna assai più ristretto di persone (circa 3-4 ragazzi) ha mostrato invece qualche difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi, a volte per mancanza di impegno, a volte per un approccio poco rigoroso e approfondito alla disciplina. Il resto della classe ha raggiunto senza problemi la sufficienza fino ad arrivare anche a valutazioni discrete.

# STORIA

## OBIETTIVI

### Conoscenze

- Conoscenza dei principali eventi storici che caratterizzano il periodo studiato;
- Conoscenza degli aspetti politici, economici, sociali, culturali di un periodo storico

### Competenze

- elaborazione analitica e sintetica dei contenuti appresi
- narrazione dei fatti corretta dal punto di vista cronologico e dei nessi causa/effetto
- uso appropriato e contestualizzato del lessico specifico

### Capacità

- capacità di intersecare i diversi piani di analisi (politico, economico, sociale, culturale, ecc.) per cogliere lo spirito profondo di un'epoca
- formulazione di motivati giudizi critici
- saper cogliere attraverso la storia *evenementielle* le strutture di lungo periodo, il loro permanere e modificarsi.

## CONTENUTI

1. La società di massa
2. L'Europa nella *belle époque*
3. Le nuove sfide all'egemonia europea: la guerra russo-giapponese e l'ascesa degli USA
4. L'Italia giolittiana
5. La prima guerra mondiale
6. La rivoluzione russa: dalla rivoluzione di febbraio alla morte di Lenin
7. Il dopoguerra in Europa: il biennio rosso e la Repubblica di Weimar
8. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
9. La grande crisi del '29 e il New Deal
10. Totalitarismi e democrazie negli anni '30: nazismo e stalinismo. La guerra di Spagna
11. L'Italia fascista: il totalitarismo imperfetto. Apogeo e declino del regime
12. La seconda guerra mondiale
13. La guerra fredda: dalla nascita dell'ONU alla destalinizzazione
14. L'Italia dalla liberazione alle elezioni del 1948

## MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte non si discostano dal programma ministeriale, che prevede di trattare il '900: purtroppo non si è riusciti ad andare oltre gli anni '50 da un lato per il desiderio dei ragazzi di affrontare in modo approfondito gli argomenti che venivano proposti in classe, dall'altro per l'elevato numero di ore curricolari perse in modo imprevisto dal docente soprattutto nell'ultima cruciale fase dell'anno (8 ore solo nel periodo aprile-maggio).

## **METODI**

La classe ha da subito mostrato un interesse elevato nei confronti della disciplina e il desiderio di partecipare attivamente alle lezioni: per questo il docente ha cercato di sviluppare con continuità il dialogo educativo attraverso lezioni interattive e partecipate, limitando al minimo le lezioni frontali. Quando possibile si è cercato di sottolineare gli aspetti interdisciplinari (collegamenti con la storia della filosofia, della letteratura, dell'arte, delle scienze, ecc.) e si è inoltre dato ampio spazio alla cartografia per aiutare gli alunni a collocare gli eventi storici nel contesto geografico corretto. In ogni caso è stato ritenuto centrale l'apprendimento significativo dei contenuti e il legame con l'attualità per capire meglio il presente come risultato di processi storici ben precisi e di cui ancora si conservano le tracce.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Interrogazioni orali e scritte; queste ultime in gran parte con quesiti a risposta singola, secondo la tipologia della terza prova dell'Esame di Stato. Si è dato inoltre risalto alle valutazioni formative in itinere fornite in particolare dall'attenzione e partecipazione in classe (domande, osservazioni, interventi critici e di approfondimento) ed anche ad attività extra-curricolari (partecipazione al concorso "Il tempo della storia").

## **RISULTATI**

La classe, nonostante la mancanza di continuità didattica (si sono alternati tre insegnanti di storia in tre anni), si è adattata rapidamente allo stile di insegnamento del docente e ha dimostrato da subito notevole interesse nei confronti della disciplina e livelli di attenzione e partecipazione elevati. Per una parte assai consistente della classe (circa 15 persone su 21) alla qualità del lavoro in classe si è aggiunto uno studio domestico costante e rigoroso che ha prodotto risultati scolastici buoni o molto buoni, quando non addirittura eccellenti. Un gruppo, per fortuna assai più ristretto di persone (circa 2-3 ragazzi) ha mostrato invece qualche difficoltà nel raggiungere gli obiettivi minimi, a volte per mancanza di impegno, a volte per un approccio poco rigoroso e approfondito alla disciplina. Il resto della classe ha raggiunto senza problemi la sufficienza fino ad arrivare anche a valutazioni discrete.

# MATEMATICA

## OBIETTIVI SPECIFICI

### conoscenze

- Conoscere i contenuti della disciplina e le loro finalità, padroneggiandone l'organizzazione complessiva sia sul piano teorico, sia su quello dell'esecuzione.

### COMPETENZE

- Saper utilizzare consapevolmente procedure e metodi di calcolo ;
- saper ragionare in modo coerente e argomentato;
- saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico .

### CAPACITA'

- saper individuare le strutture di base della disciplina, riconoscendone la versatilità;
- saper affrontare a livello critico le varie problematiche, scegliendo in modo flessibile le strategie di risoluzione;
- comprendere il ruolo della Matematica nel contesto scientifico e filosofico del sapere, oltre che il contributo e supporto ad altre discipline.

## CONTENUTI

### Funzioni reali di variabile reale.

Grafici di funzioni elementari; trasformazioni elementari del grafico di funzioni.  
Funzione composta; funzione inversa  
Determinazione del dominio di una funzione.

### Limiti di una funzione

Limite finito e limite infinito per una funzione in un punto; limite di una funzione all'infinito; teoremi fondamentali sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto); operazioni sui limiti.

### Successioni

Limiti delle successioni.

### Funzioni continue.

Definizione ; continuità delle funzioni elementari  
Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato. Invertibilità, monotonia e continuità. Limiti notevoli.  
Forme indeterminate. Punti di discontinuità per una funzione.

### Calcolo differenziale.

Rapporto incrementale e derivata.  
Significato geometrico del rapporto incrementale e della derivata.  
Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata delle funzioni inverse. Derivate

di ordine superiore.

Teoremi di Rolle, Lagrange (e sue conseguenze), Cauchy.

Forme indeterminate. Teorema di De l'Hospital.

Differenziale di una funzione.

### **Studio del grafico di una funzione.**

Funzioni crescenti e decrescenti in un punto e in un intervallo. Massimi e minimi assoluti e relativi.

Ricerca dei massimi e minimi delle funzioni derivabili; estremi di una funzione non ovunque derivabile. Concavità, convessità, punti di flesso.

Asintoti orizzontali, verticali, obliqui.

Studi di funzione.

Problemi di massimo e minimo.

### **Calcolo integrale.**

Concetto di primitiva.

Integrale indefinito e relative proprietà.

Integrali immediati; integrazione per scomposizione della funzione integranda; integrazione per parti; integrazione per sostituzione; integrazione delle funzioni razionali fratte.

Integrale definito. Problema delle aree; area del trapezoide. Significato geometrico e proprietà dell'integrale definito. Teorema della media.

Funzione integrale. Teorema di Torricelli- Barrow

Formula fondamentale del calcolo integrale ( Formula di Newton - Leibniz )

Calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione.

#### ***Calcolo combinatorio***

Disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici

Coefficienti binomiali e relative proprietà

Sviluppo della potenza di un binomio secondo

Newton

### **MOTIVAZIONI DELLE SCELTE**

Le scelte operate non si discostano dalle indicazioni del programma ministeriale, essendo gli argomenti di analisi basilari e indispensabili per poter affrontare lo svolgimento di un tema d'Esame di matematica.

### **METODOLOGIA**

Lezioni frontali con il coinvolgimento degli studenti, risoluzione guidata di problemi più o meno complessi, applicazione sia del metodo induttivo sia deduttivo, per portare gli studenti a formulare gli asserti definitivi e ad applicare in modo consapevole i procedimenti logici esaminati.

## **RISULTATI CONSEGUITI:**

La classe presenta nel suo complesso una fisionomia decisamente positiva, sia sul piano umano che su quello più strettamente scolastico. Quasi tutti gli studenti sono motivati al raggiungimento di buoni livelli di preparazione e, nel corso dell'intero triennio, si sono sempre impegnati in vista di questo obiettivo.

Le lezioni sono sempre state seguite con serietà, partecipazione e interesse, per taluni non supportati da altrettanta costanza e continuità nel lavoro domestico personale di consolidamento e riorganizzazione delle conoscenze acquisite in classe.

I risultati relativi al profitto si attestano per quasi tutti gli alunni su livelli pienamente sufficienti in relazione alla conoscenza teorica degli argomenti, sono molto diversificati nella rielaborazione personale e soprattutto nella fase applicativa.

Alcune allieve hanno conseguito una preparazione omogenea e hanno acquisito buone capacità di rielaborazione e di applicazione dei procedimenti logici (una di queste ha effettuato, la scorsa estate, uno stage presso la Facoltà di Matematica dell'Università di Pavia).

Un gruppo, molto consistente, presenta risultati positivi nelle verifiche orali, dove è possibile l'applicazione delle proprie conoscenze teoriche sotto la guida, più o meno diretta, dell'insegnante, e risultati più altalenanti negli scritti, dove è fondamentale l'autonomia di lavoro.

Altri alunni, invece, contrassegnati da un iter più travagliato sul piano dell'impegno e da fragilità di base, non sono riusciti a trovare un metodo di lavoro efficace ed evidenziano difficoltà nel saper organizzare ordinatamente e correttamente dal punto di vista del calcolo le proprie conoscenze sul piano teorico. Le prove scritte risentono di queste difficoltà e sono causa, per questi studenti, di insuccessi nel profitto.

Sono stati effettuati vari interventi di sostegno nel corso dell'anno scolastico (12 ore), nei quali sono stati ripassati gli argomenti già trattati in classe oppure sono state svolte esercitazioni simili a quelle dell'Esame di Stato.

Da segnalare, infine, uno studente che, avendo partecipato al "Gran Premio di Matematica Applicata", si è classificata trentesimo su base regionale.

# FISICA

## OBIETTIVI SPECIFICI

### CONOSCENZE

- Acquisire in modo organico i contenuti e i metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione dei fenomeni naturali.

### COMPETENZE

- Saper analizzare correttamente un fenomeno individuandone gli aspetti più significativi.
- Acquisire un linguaggio appropriato, adatto a fornire e ricevere informazioni scientifiche.

### CAPACITA'

- Saper rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite e argomentare in modo coerente e convincente.
- Saper comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- Saper "leggere" la realtà tecnologica.

## CONTENUTI:

### Elettrostatica

Elettrizzazione dei corpi e concetto di carica.

Principio di conservazione della carica. La legge di Coulomb.

Il concetto di campo elettrico

Campo elettrico di una carica puntiforme; campo elettrico di alcune particolari distribuzioni di cariche.

Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.

Campo elettrico nei conduttori carichi: teorema di Coulomb.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

Superfici equipotenziali ; relazione tra potenziale e campo elettrico

Lavoro del campo elettrico. Circuitazione di  $\vec{E}$ .

Il moto delle cariche in un campo elettrico.

Capacità di un conduttore.

I condensatori. Sistemi di condensatori.

Lavoro di carica di un condensatore. Energia del campo elettrico.

I dielettrici: la costante dielettrica relativa. Il vettore campo elettrico in un dielettrico. Interpretazione della polarizzazione dei dielettrici. Effetto di un dielettrico sulle capacità di un condensatore.

### La corrente elettrica.

La corrente elettrica nei conduttori metallici. Intensità di corrente.

Conduzione nei solidi, nei liquidi, nei gas.

Il circuito elettrico. Le leggi di Ohm.

La forza elettromotrice e la prima legge di Ohm applicata a un circuito chiuso.  
Le leggi di Kirchhoff.  
Resistenze in serie e in parallelo.  
Lavoro e potenza della corrente. Effetto Joule.  
I semiconduttori.

### **Il campo magnetico.**

Magneti e loro interazioni. Campo magnetico.  
Forze magnetiche e fonti di campi magnetici; forza di Lorentz  
Il vettore induzione magnetica B; campi magnetici prodotti da correnti: filo rettilineo; spira; solenoide.  
Flusso e circuitazione del campo magnetico : teorema di Gauss e teorema della circuitazione di Ampère  
L'interazione corrente - corrente e la definizione di Ampère.  
Proprietà magnetiche delle sostanze; ciclo di isteresi.  
Il moto delle cariche in un campo magnetico.  
Il campo magnetico terrestre.

### **Induzione elettromagnetica e applicazioni.**

Esperienze di Faraday sulle correnti indotte.  
Leggi di Faraday - Neumann e di Lenz.  
Alternatori e circuiti in corrente alternata  
Autoinduzione elettromagnetica e induttanza. Extracorrenti di apertura e di chiusura.  
Trasformatori e trasporto dell'energia elettrica

### **Equazioni di Maxwell.**

La legge di Faraday - Neumann e il campo elettrico indotto.  
Campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile nel tempo. Corrente di spostamento e campo magnetico.  
Paradosso del teorema di Ampère.  
Equazioni di Maxwell.  
Le onde elettromagnetiche.

Cenni sull'**energia nucleare** e sulla **radioattività**.

## **MOTIVAZIONI DELLE SCELTE**

Le scelte sono state effettuate, nell'ambito dei programmi ministeriali, compatibilmente con i tempi a disposizione, tenendo conto che i nodi concettuali dell'elettromagnetismo classico sono il concetto di campo e quelli di circuitazione e di flusso. Essi sono stati introdotti al più presto, cercando di costruire un percorso che consentisse di pervenire alla sintesi maxwelliana dei fenomeni elettromagnetici.

## **METODOLOGIA**

Ho cercato di introdurre i vari argomenti partendo da esempi concreti, che facessero riferimento ad esperienze il più possibile dirette dei ragazzi per poi inserire le nuove conoscenze in un quadro organico di riferimento.

Ho quasi sempre fatto uso di lezioni frontali , stimolando l'intervento dei ragazzi.

Sono state effettuate anche semplici attività di laboratorio, per l'osservazione sia dei fenomeni elementari dell'elettrostatica, sia di quelli dell'induzione elettromagnetica.

Alcuni contenuti (energia nucleare e radioattività) sono stati affrontati brevemente partendo da conferenze di approfondimento delle discipline scientifiche tenutesi in Istituto.

## **RISULTATI CONSEGUITI**

Il lavoro didattico è sempre stato seguito con serietà e partecipazione; pertanto i risultati sono in gran parte positivi.

Da segnalare poi, in una classe costituita soprattutto da pendolari, l'interesse riservato da tutti gli studenti ad attività culturali svoltesi in orario pomeridiano, quali la visita alla mostra "L'energia: questa trasformista" , organizzata dall'Università di Pavia e, lo scorso anno, la visita al reattore nucleare del L.E.N.A. di Pavia.

## SCIENZE DELLA TERRA

### FINALITA' DELLA DISCIPLINA E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- conoscenza dei principi fondamentali della Geografia Generale ed Astronomica
- acquisizione della terminologia scientifica specifica
- organizzazione del discorso con logica e rigosità
- capacità di collegare le varie tematiche
- capacità di approfondire e di rielaborare
- acquisizione di un atteggiamento critico nell'interpretazione dei fenomeni scientifici.

### RISULTATI CONSEGUITI:

La classe, che è dotata di allievi con potenziale ottima preparazione, ha conseguito globalmente risultati di piena sufficienza nel profitto con rari casi di livello ottimo. Gli studenti si sono dimostrati interessati alle tematiche di Scienze della Terra affrontate, anche se durante l'anno una parte della classe ha manifestato una partecipazione poco motivata e non sempre attenta alle lezioni. Nel II quadrimestre sono state eseguite esclusivamente lezioni frontali soprattutto perché manca l'abitudine a prendere appunti ed i ragazzi ricercano subito ciò che è spiegato sul testo senza pensare che è indispensabile una rielaborazione personale a casa per lo studio proficuo e la memorizzazione.

Voglio evidenziare che le lezioni, poste nell'orario settimanale dopo l'intervallo nella seconda parte della mattinata, sono state svolte in numero esiguo (45 totali) sia per le mie assenze dovute a problemi di salute che per concomitanti attività tenutesi a scuola. Questo ha portato a svolgere un programma didattico minimo e alla mancanza della parte di Astronomia.

Le valutazioni finali sono state molto diversificate: un buon numero di sufficienze, la maggioranza di discreto e rari casi di ottimo.

### PROGRAMMA SVOLTO

#### CONTENUTI (genericamente declinati)

**Chimica:** gli stati fisici della materia e i passaggi di stato;

lo stato liquido;

lo stato gassoso.

**Scienze della Terra:**

I fenomeni vulcanici;

I fenomeni sismici;

La struttura e le caratteristiche fisiche della Terra;

L'atmosfera: caratteristiche chimico-fisiche, fenomeni e inquinamenti;

Le acque continentali.

## **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Utilizzare correttamente le conoscenze di storia dell'arte, la terminologia specifica soprattutto in riferimento alla lettura di opere d' arte
- Individuare e collocare l'opera d'arte nel giusto periodo artistico riconoscendone gli elementi più espressivi e attuando collegamenti disciplinari e pluridisciplinari

### **CONTENUTI**

#### **IL NEOCLASSICISMO**

- A. Canova: Amore e psiche  
Monumento funebre a M. Cristina d'Austria

#### **IL ROMANTICISMO**

- T. Géricault: La zattera della Medusa
- E. Delacroix: La Libertà che guida il popolo
- F. Hayez: Pensiero malinconico  
Il bacio
- J. Constable: Cavallo al salto
- W. Turner: Pace.Esequie in mare

#### **IL REALISMO**

- G. Courbet: Funerale ad Ornans
- J. F. Millet: Le spigolatrici
- H. Daumier: Vagone di terza classe
- W. Morris e le Arts and Crafts

#### **L'IMPRESSIONISMO**

- E. Manet: Colazione sull'erba  
Olympia  
Il bar delle Follies-Bergères
- C. Monet: Impressione, sole nascente  
La cattedrale di Rouen
- A. Renoir: Moulin de la Galette  
Colazione dei canottieri

#### **I MACCHIAIOLI**

- G. Fattori: I soldati francesi del '59  
La rotonda Palmieri

#### **IL POST-IMPRESSIONISMO**

- P. Cezanne:Il fumatore di pipa  
La montagna Sainte Victoire
- P. Gauguin: La visione dopo il sermone  
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?  
La regina
- V. Van Gogh: I mangiatori di patate  
La mietitura a La Crau

Campo di grano con corvi

Il Puntinismo: G. Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte  
Le chahut

IL Divisionismo: G. Segantini: Le due madri  
G. Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

Un precursore dell'espressionismo: E. Munch: Il grido

## IL MODERNISMO

A. Gaudì: Casa Vicens  
Casa Milà  
Sagrada Familia  
G. Klimt: Giuditta I  
Danae

## LE AVANGUARDIE STORICHE

### Il Cubismo

P. Picasso: Les demoiselles d'Avignon  
Guernica

L'Espressionismo francese: H. Matisse: Donna con cappello  
La stanza rossa  
Nudo rosa

### L'Astrattismo

V. Kandinsky: Composizione  
P. Mondrian: Quadro I

### Il Futurismo

U. Boccioni: La città che sale  
Forme uniche nella continuità dello spazio  
A. Sant'Elia: La Città Nuova

## ARTE TRA PROVOCAZIONE E SOGNO

Il Dadaismo : M. Duchamp: Ruota di bicicletta

Il Surrealismo: S. Dalì: La giraffa in fiamme

La Metafisica: G. De Chirico: Le Muse inquietanti

## L' ARCHITETTURA RAZIONALISTA

Le Corbusier: Villa Savoye, Poissy  
G. Terragni: Casa del Fascio, Como  
M. Piacentini: Palazzo di Giustizia, Milano

## L' ARCHITETTURA ORGANICA

F. L. Wright: Casa sulla cascata  
The Solomon R. Guggenheim Museum, New York

ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA  
Action Painting e Pop Art: caratteri generali

TENDENZE E SPERIMENTAZIONI CONTEMPORANEE  
Caratteri generali della Land Art

### **MOTIVAZIONI DELLE SCELTE**

Nella scelta degli argomenti trattati ho seguito un criterio cronologico evidenziando gli artisti più significativi per ciascuna corrente considerata. Ho cercato sempre di sottolineare lo sviluppo delle differenti personalità artistiche operando confronti sia relativamente alle tematiche sia alle tecniche utilizzate.

Il programma svolto, pur rispettando in linea generale le indicazioni d'inizio d'anno, ha visto una trattazione più sintetica di alcune parti svolte nel secondo quadrimestre a causa di un'assenza per malattia della docente.

### **METODOLOGIA**

Ho utilizzato lezioni frontali proponendo agli studenti spunti di approfondimento personale.

Il testo di storia dell'arte è stato spesso integrato da ulteriore materiale iconografico anche presentato in forma multimediale. Il laboratorio d'informatica è stato utilizzato per compiere visite virtuali a siti ufficiali di mostre e pinacoteche ed anche per svolgere lavori di approfondimento.

### **RISULTATI CONSEGUITI**

Gli studenti della classe 5 D presentano mediamente una buona preparazione ed hanno dimostrato attenzione alle attività proposte.

All'interno della classe diversi alunni hanno conseguito una conoscenza completa degli argomenti; altri studenti hanno raggiunto gli obiettivi cognitivi in modo accettabile; pochi ragazzi, infine, possiedono una preparazione legata ad un impegno discontinuo.

Il comportamento della classe è stato corretto e rispettoso, contribuendo a facilitare il lavoro didattico.

E' stata effettuata una visita didattica al Museo del 900 di Milano; alcuni studenti hanno, inoltre, partecipato al progetto "Disegno e storia dell'arte nei test universitari" in orario extracurricolare.

## **EDUCAZIONE FISICA**

### ***OBIETTIVI SPECIFICI***

- Conoscenza dei contenuti e finalità degli argomenti trattati.
- Comprensione degli argomenti sia sotto l'aspetto teorico, sia sotto l'aspetto applicativo.
- Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.
- Conoscenza e pratica delle attività sportive individuali e di squadra.
- Approfondimento della regolamentazione sportiva ed assunzione delle responsabilità attraverso l'esperienza di arbitraggio.
- Canalizzazione corretta dello spirito agonistico.
- Favorire rapporti interpersonali, rispetto di sé e degli altri.

### ***MOTIVAZIONI DELLE SCELTE***

Gli argomenti della parte pratica non si discostano dai Programmi Ministeriali; per quanto concerne la parte teorica è stato scelto un programma tenendo conto del libro di testo adottato suddividendolo sui cinque anni.

### ***METODOLOGIA DI ESECUZIONE DEL PROGRAMMA***

Per la parte teorica sono state proposte lezioni frontali e lavori di gruppo con il coinvolgimento degli studenti.

Per la pratica, esercitazioni dapprima in forma globale e, successivamente, in forma analitica.

### ***CONTENUTI DEL PROGRAMMA***

-Le parti del corpo, i piani, le posizioni, i movimenti.

-Sistemi e apparati: le cellule, i tessuti, gli organi, i principali sistemi e apparati dell'organismo

-L'apparato scheletrico:

le sue funzioni; i tessuti da cui è composto: tessuto osseo, cartilagineo, midollo osseo;

le ossa del corpo umano: scheletro assiale, scheletro appendicolare;

la colonna vertebrale e le sue curve fisiologiche,

principali paramorfismi e dimorfismi dell'apparato scheletrico: scoliosi, iperlordosi, ipercifosi, scapole alate, ginocchio valgo e varo, piede piatto.

-L'apparato articolare: articolazioni fisse, semimobili, mobili

-Il sistema muscolare: muscoli lisci e striati, i muscoli del corpo umano, del tronco e degli arti.

-Le qualità motorie di base: definizione di Resistenza, caratteristiche e metodiche di allenamento;

definizione di Forza, caratteristiche e metodiche di allenamento, contrazione isotonica e isometrica, lavoro pliometrico;

definizione di Mobilità Articolare, caratteristiche e metodiche di allenamento, lo Stretching

-Il concetto di *salute*, la donazione di organi e di midollo osseo.

-Educazione alimentare: i principi nutritivi, sport e alimentazione, i disturbi dell'alimentazione – bulimia e anoressia.

- Elementi di pronto soccorso: traumi e alterazioni dell'apparato scheletrico; traumi e alterazioni dell'apparato articolare; traumi e alterazioni del sistema muscolare; manovre respiratorie e massaggio cardiaco.
- Benefici dell'attività fisica. Criteri per una sana attività fisica. Effetti sia sulla sfera fisica, sia su quella psichica e sociale.
- L'agonismo, la violenza sportiva, la specializzazione precoce, il DOPING.
- Il Doping come problema etico-morale.
- Il DOPING come aspetto negativo dello sport agonistico
- Fattori che favoriscono la diffusione del Doping.
- Tabella stilata dalla Commissione Medica del C.I.O :
- Sostanze proibite (stimolanti,narcotici,steroidi anabolizzanti, diuretici, ormoni),
- Pratiche vietate (doping ematico, manipolazioni fisiche-chimiche-farmacologiche),
- Sostanze soggette a particolari restrizioni (alcol,cannabinoidi,corticosteroidi, anestetici locali, betabloccanti).
- Conoscenza delle regole e pratica delle seguenti attività sportive: pallavolo, pallacanestro, calcio, go-back, atletica leggera, ginnastica artistica, pallamano.

Storia e regole della Pallavolo, della Pallacanestro, della Pallamano, del Calcio a 11 e del Calcio a 5.

La pista di atletica.

Le discipline dell'Atletica Leggera.

Correre : la corsa di Velocità e la corsa di Resistenza.

Saltare: il salto in lungo, regolamento e tecnica di esecuzione

Lanciare : differenza tra "Lanciare" e "Gettare"; il Getto del Peso:regole e tecnica di esecuzione

### **CONSIDERAZIONI E RISULTATI CONSEGUITI**

Gli studenti hanno mostrato interesse per le lezioni pratiche.

Dal punto di vista teorico un discreto numero di studenti ha raggiunto una buona conoscenza della materia, grazie all'attenzione in classe ed anche ad uno studio individuale approfondito.

Qualche alunno ha ottenuto complessivamente risultati di eccellenza, unendo buone abilità motorie e impegno per le attività pratiche ad uno studio rigoroso, preciso e puntuale.

Sia la componente femminile, sia quella maschile, hanno ottenuto risultati apprezzabili nei tornei sportivi interni di Istituto relativamente ad alcune discipline sportive.

Due studenti della classe hanno preso parte al Comitato Sportivo Studentesco, collaborando con il dipartimento di Educazione Fisica, mostrando serietà e buone capacità organizzative.

## **RELIGIONE**

### **OBIETTIVO**

Cogliere il significato e il valore della proposta cristiana nel contesto culturale in cui si vive, valutandone l'incidenza a livello individuale e collettivo.

### **CONTENUTI**

L'identità del popolo di Dio

L'etica nuova

### **RISULTATI CONSEGUITI**

La classe non si è sottratta all'impegno di un confronto aperto con il contesto culturale originato dalla proposta cristiana. L'impegno si è modulato sulla misura delle caratteristiche dei singoli alunni, mai scendendo comunque per nessuno sotto un livello dignitoso.

## LIBRI DI TESTO

### – ITALIANO

G. Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, *La letteratura*, voll.4, 5, 6, 7, Milano, Paravia  
Dante Alighieri ( a cura di S.Iacomuzzi e altri), *La divina commedia*, Torino, SEI

### – LATINO

E.Malaspina e altri, *Antico Presente*, vol. 1, 2, 3, Milano, Petrini

### – STORIA

Giardina.Sabbatucci,Vidotto, *Storia dal 1900 ad oggi*, vol.3 Laterza

### – FILOSOFIA

AA.VV, *Il pensiero plurale*, vol. 2,3,4, Loescher

### – INGLESE

Spiazzi - Tavella: *Only connect 2* , Zanichelli

Spiazzi - Tavella: *Only connect 3* , Zanichelli

Guglielmo Corrado: *Voices from Inside* , Black cat

### – MATEMATICA

Bergamini-Trifone-Barozzi , *Corso base blu di Matematica*, vol 5, Zanichelli

### – FISICA

Wilson- Buffa , *FISICA: percorsi e metodo*, vol 3, Principato

### – SCIENZE

Cristina Pignocchino Feyles, Ivo Neviani – GEOGRAFIA GENERALE La Terra  
nell'universo – Editore SEI

### – STORIA DELL'ARTE

E. Bernini, R. Rota, *A regola d'arte*, Editori Laterza, vol. 4 e 5

### – EDUCAZIONE FISICA

“Nuovo praticamente sport”

### – RELIGIONE

*Religione*, PAJER